

SPECIALE PALIO

GIALLO, GIALLO, GIALLO il rione che vincerà



Sono queste le prime parole del ritornello della nostra canzone (riportata a lato per intero). Al di là dell'euforia che traspare da queste parole e dalla chiara volontà di galvanizzare gli animi, sentiamo di essere giunti alla vigilia delle competizioni 1984, stanchi per una mole di lavoro stressante, ma appagati.

Stanchi perché l'impegno «Rione» vissuto come importante opera sociale, ma pur sempre come impiego di tempo libero, coinvolge dal primo all'ultimo tutti coloro che credono in esso.

Ma soprattutto, appagati, perché le sospirate e mirate vittorie sono il motivo trainante che ci accomuna a questo interesse storico-sportivo-culturale-ricreativo, ma non sono essenziali per mantenere vivo l'entusiasmo dei rionali.

È in virtù di queste ambite vittorie che insieme ci si allena, insieme si discute, insieme si opera; è questa l'importante opera sociale che il Rione Giallo ritiene di svolgere; recuperare dalla storia stimoli e valori in cui credere e su cui impegnarsi in una attività sana, distante da tutte le insidie che questa società crea ai giovani. Per questo continuiamo a gridare:

**VIVA IL PALIO
VIVA IL RIONE GIALLO**

Fra corazze ed alabarde
fra alfiere e cavalieri
fra corazze e gran signori
e nobili guerrieri
dei Manfredi siamo gli eredi
dei signori di Faenza
tanto onore per un colore
simbolo di fedeltà.

Giallo Giallo Giallo
il rione che vincerà
Giallo Giallo Giallo
e la storia rivivrà
Giallo Giallo Giallo
e la gloria ritornerà

Fra il rullare di tamburi
e il volare di bandiere
sta giungendo al galoppo
è quel nostro cavaliere
poi silenzio fra la folla
un anno di lavoro è la
poi un grido solamente

Giallo Giallo Giallo
il rione che vincerà
Giallo Giallo Giallo
e la storia rivivrà
Giallo Giallo Giallo
e la gloria ritornerà

In alto le insegne
in alto i nostri cuori
farò quanto pur posso
sono questi i nostri valori
di tutti i rioni è il più nobile
di tutti il più sincero
un affetto vero
e lottare con onestà

Giallo Giallo Giallo
il rione che vincerà
Giallo Giallo Giallo
e la storia rivivrà
Giallo Giallo Giallo
e la gloria ritornerà.



SOMMARIO

- Ferrara: il Palio di S. Giorgio
corsa di contestazioni, corsa degli out-sider
- Da Batticucolo a Piazza d'Armi,
viaggio nelle scuderie dei rioni
- Gara bandiere 1984
- Rodolfo Santandrea. Faenza-Sanremo, un anno dopo
- Intervista al dott. Vincenzo verità, giudice di gara del Palio
- E la sede???

Dal 1491

MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA

al tuo servizio dove vivi e lavori



Non pochi anche quest'anno gli elementi che hanno caratterizzato l'edizione 1984 del Palio di San Giorgio disputatosi a Ferrara domenica 3 giugno 1984.

Primo tra tutti il rinvio a cui sono stati costretti gli organizzatori della manifestazione per lo svolgimento del Palio di S. Giorgio, il più ambito fra tutti quelli che si svolgono contestualmente nella Piazza Ariostea di Ferrara.

Infatti, domenica 27 maggio, sotto una pioggia incessante, si sono disputati la corsa delle Putte (ragazze al di sotto dei 14 anni), la corsa dei Putti (ragazzi al di sotto dei 14 anni) ed il Palio di San Maurelio (corsa di asini).

Al momento di chiamare in campo i fantini per la disputa della corsa dei cavalli, le condizioni del terreno erano in un tale stato da rendere improponibile la gara. Si rimanda tutto di 7 giorni, sperando in più clementi condizioni atmosferiche.

La domenica successiva ci si ripresenta nella suddetta Piazza con gli animi ancora accesi, pronti a disputare una gara che ha forse creato più interessi negli animi delle scuderie ingaggiolate dalle contrade, che nelle contrade stesse.

Lo dimostrano senz'altro la foga con cui gli addetti, al seguito del proprio fantino, hanno contestato, anche pesantemente, le decisioni del Giudice di Gara e dell'organizzazione della manifestazione. Per quanto ci riguarda, crediamo, anche a mente fredda, che la disputa che ci ha visto coinvolti con il Giudice fosse supportata da una giusta ragione.

Riportiamo infatti: alla 4ª delle batterie eliminatorie il nostro fantino «DEDO» su «Swinez» portacolori della contrada di S. Maria in Vado, si vede opposto al rappresentante del rione S. Giacomo.

Un'eccessiva carica agonistica della cavalla «Sun-wait» accoppiata ad una palese volontà di fantino e palafreniere di voler rimontare l'handicap della partenza all'esterno, portano ad un elevato numero di false partenze. Nell'avvicinarsi dei tentativi, i portacolori di S. Giacomo, trovano anche il tempo di rompere la staccionata esterna della pista e con tutta calma compiere il percorso dell'anello in asfalto per riportarsi nella zona delle partenze.

Ci risulta, invece, che il regolamento del Palio fissi un tempo massimo per partire di cinque minuti. Qualche altro tentativo di far partire i contendenti andato a vuoto, poi finalmente il via ritenuto valido.

Ma il Giudice, tutto impegnato nel seguire il cavallo «difficile» non si accorge di aver dato la partenza, proprio mentre S. Giacomo era già in movimento e S. Maria in Vado, in veste dell'accoppiata Dedo-Swinez, stavano retrocedendo.

La reazione del nostro palafreniere era scontata, e scavalcato lo steccato, si avventava contro il Giudice di Gara, seguito di lì a poco da altri che volevano dimo-

FERRARA: il Palio di S. Giorgio corsa di contestazioni, corsa degli out-sider



Il Vincitore in trionfo.

strare la loro disapprovazione per una simile decisione.

Altre sono state le contestazioni: Giacomoni - portacolori di S. Giorgio - lamentava una partenza data in malo modo nella 2ª batteria di semifinali che lo vedeva opposto anche in questo caso a S. Giacomo.

Ultima poi quella di S. Giacomo stessa nella partenza della finale (forse lamentava che in quella occasione non era stato favorito come in precedenza). Venendo alla gara, dobbiamo annoverarne l'andamento:

- 1ª Batteria S. Luca - S. Giovanni (Vinta da S. Luca)
- 2ª Batteria S. Spirito - S. Paolo (Vinta da S. Spirito)
- 3ª Batteria S. Giorgio - S. Benedetto (V. S. Giorgio)
- 4ª Batteria S. Maria in Vado - S. Giacomo.

Vinta da S. Giacomo

- 1ª Semifinale S. Luca - S. Spirito (Vinta S. Luca)

- 2ª Semifinale S. Giorgio - S. Giacomo.

Vinta da S. Giacomo

FINALE S. Luca - S. Giacomo

Vice il Palio S. Luca rappresentato da GIAN-CARLO NEDIANI su RIÈ

La vittoria di Giancarlo Nediani ci fa molto piacere, sia perché il cavallo è di proprietà di una scuderia privata formata da due soci del Rione Giallo, sia perché il fantino ha svelato una maturità non indifferente. Lo ha dimostrato nella batteria che lo opponeva ad un veterano come Gianfranco Ricci e nella finale.

Nel corso di queste gare infatti è riuscito, una volta presa la testa, a dominare la corsa, chiudendo tutti gli spazi nei quali gli avversari potevano tentare un sorpasso, rendendo vani gli attacchi dei più esperti concorrenti.

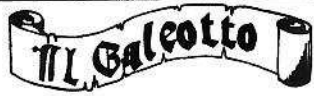
Ci sentiamo quindi di ribadire un «BRAVO GIAN-CARLO» anche da queste colonne e di rilevare che nelle ultime tre edizioni, due vittorie sono andate ad altrettanti fantini che per la prima volta si presentavano ad un'importante competizione:

- Dedo nel 1982
- Giancarlo nel 1984

Il Palio di S. GIORGIO sembra quindi essere una pedana di lancio per nuovi nomi del mondo che ruota attorno al Palio del Niballo di Faenza; Ferrara: corsa degli out-sider.



Una fase delle Contestazioni.



Direttore Responsabile
Augusto Ragazzini

Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n.
728/stampa del 19/5/1983

Redazione:
Via Batticuocolo, 55 - Faenza - Tel. 660663

Proprietà Rione Giallo:
Galeotto Manfredi

Tipografia:
Stampa Offset Ragazzini & C. - Faenza



arredamento
per
giardino, bar, piscina

articoli in giunco, vimini
e campeggio

48018 faenza (ra)
via ravennana 31/a (zona bentini)
tel. (0546) 661616

giorno di chiusura
lunedì mattina



SLURPATI
UN BUON
GELATO

IL GELATIERE
di ASSIRELLI ROBERTO

Via Marconi, 29/B - Tel. 0546/26400
FAENZA

36 gusti
di gelato

DA BATTICUCCOLO A PIAZZA D'ARMI

viaggio nelle scuderie dei rioni

Cerchiamo da queste colonne di fare una panoramica sulla situazione delle scuderie rionali nei giorni immediatamente precedenti la disputa della competizione.

RIONE ROSSO

Mario Giacomoni per l'edizione di quest'anno si sta preparando con puntiglio e precisione per riscattarsi della prestazione fornita nello scorso anno. Dispone di un notevole parco cavalli fra cui parecchi sono stati acquistati nel corso di quest'anno. Vedendo gli allenamenti a Batticuocolo, i cavalli allenati promettono bene, anche se dopo le prime serate al campo di gara non nascondono qualche problema. La scelta del cavallo per la corsa di domenica potrà essere fatta fra l'ultimo acquisto «RANA» ed il quarter-horse «JACK», anche se non si scarta l'ipotesi di un recupero all'ultimo istante del vecchio «SELMONSON», cavallo che anche lo scorso anno risultò il più veloce.

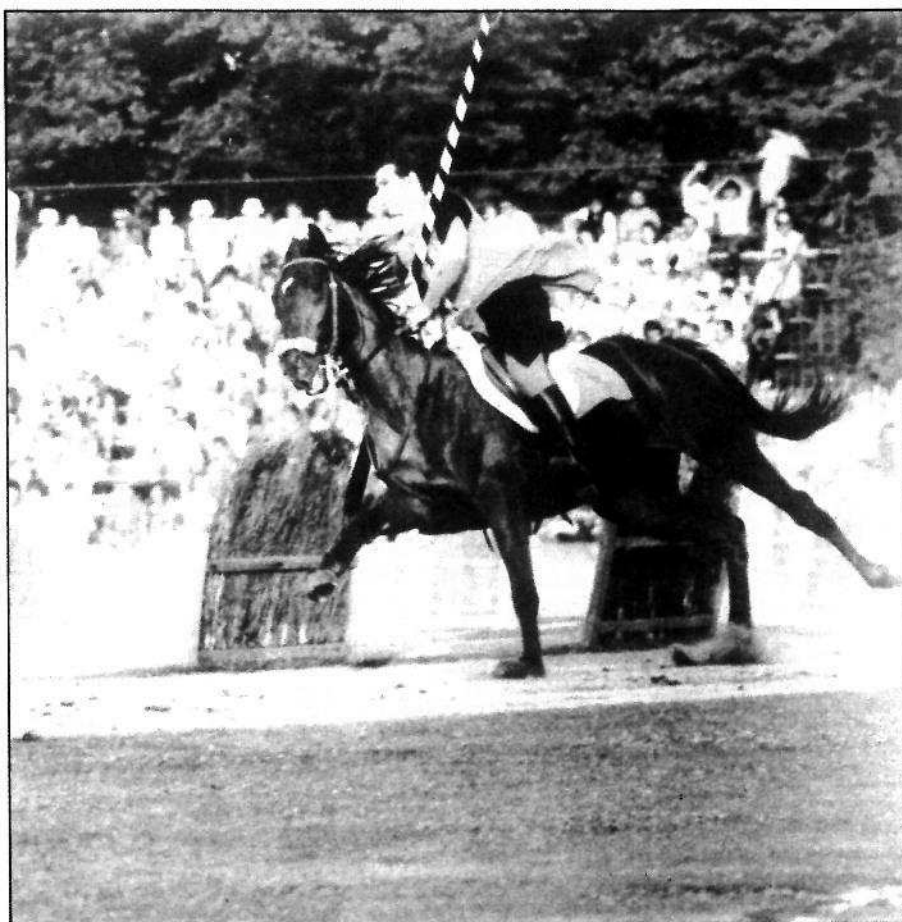
RIONE BIANCO

Luigi Poggiali per la dedizione ed il tempo che presta all'allenamento dei cavalli, si presenterà domenica come il cavaliere più preparato. Infatti fra i cavalieri dei vari Rioni è l'unico professionista del Palio in quanto dalla Primavera all'Autunno la sua prima occupazione si può dire sia nella scuderia del proprio Rione. Quest'anno porta sulle spalle una pesante responsabilità. Il consiglio direttivo del Rione Bianco infatti a suo tempo fu costretto a fare una scelta fra cavaliere e preparatore, optando per il primo. Dovrà quindi dimostrare ai suoi sostenitori che il motivo delle mancate vittorie nelle precedenti edizioni era da imputare a persona diversa dal cavaliere. La scelta del cavallo dovrà essere fatta fra «ALFIO» e «PANTERA». A nostro avviso, questo rione comunque rimane fra i favoriti, anche perché «PANTERA» da più parti è attualmente definita la migliore cavalla da Palio.

RIONE NERO

Adriano Capianni si sta allenando intensamente per dimostrare che la vittoria dello scorso anno non è stata occasionale. I cavalli a disposizione di questa scuderia sono tre:

- «EUGENIO» nuovo acquisto ancora tutto da scoprire;
- «BIMBA III» una cavalla con discrete doti, già sperimentate per il Palio, ma con diversi problemi;



- «COLT» vincitore della scorsa edizione del Palio.

La scelta dovrebbe cadere su quest'ultimo, in quanto è più affiatato con il cavaliere.

RIONE VERDE

Massimo Neri difenderà anche quest'anno i colori del Verde; si sta allenando intensamente, ma avrà grossi problemi a ben figurare in quanto i mezzi messi a disposizione dal Rione presentano notevoli lacune. Comunque i cavalli a disposizione sono «ALATO» e «PEDRO».

RIONE GIALLO

Savio Conficconi ormai collaudato cavaliere, difenderà nuovamente i nostri colori.

Quest'anno avrà a disposizione due cavalli nuovi per la corsa del Palio, «QUEBEL» e «SIGNAL» oltre a «SVINEZ» che già lo scorso anno è stato protagonista della gara. A tutt'oggi non è ancora definito su quale monta cadrà la scelta, anche perché tutte si dimostrano valide. Le forze a disposizione dei vari Rioni sono queste.

Anche quest'anno la lotta per la conquista dell'ambito drappo è più che mai aperta.

Non ci resta che assistere agli ultimi ritocchi dei responsabili delle scuderie, e solo domenica sapremo chi riuscirà a coronare un anno di duro lavoro.

BURZACCHI ENRICO

Laboratorio riparazione TV
Installazione antenne

NEGOZIO VENDITA
RADIO TV ELETTRICDOMESTICI HI FI TV

VIA LAPI 63
TELEF. (0546) 22782
48018 FAENZA

AUTOFFICINA MAURO FONSDITURI

48018 FAENZA - Via Pezzi, 1 - Tel. 22307

GARA BANDIERE 1984

Elemento caratterizzante dell'edizione 1984 delle gare degli sbandieratori, è stato il ritorno della giuria federale.

Dopo la giuria di soli tecnici faentini, a completamento della quale fu aggregata nelle edizioni 82 e 83 una giuria artistica, il Comitato di Coordinamento del Palio ha optato per il ripristino della vecchia giuria, formata da elementi abilitati da corsi specifici ed inviati della federazione nazionale antichi sport della bandiera. Il rappresentante del nostro rione in quella sede ha espresso voto contrario.

Teniamo a precisare i motivi di questo voto; decisione che ha creato tante polemiche da parte di altri rioni nel nostro confronto, soprattutto in virtù delle contestazioni da noi mosse nelle ultime edizioni. Prima cosa i nostri disappunti espressi durante le manifestazioni erano diretti a quella parte di giuria sedicente «artistica», formata da elementi il cui giudizio obiettivo lasciava alquanto desiderare, e non in possesso, a nostro avviso, di un minimo di competenza per adattare il loro «sapere in arte» ad una gran gara fra sbandieratori.

A parte ciò, noi crediamo che la scuola faentina della sbandierata abbia tradizioni tali da aver formato nel nostro interno elementi in grado di giudicare con occhio critico, obiettività e soprattutto con una profonda conoscenza del nostro modo di sbandierare, in quanto furono loro stessi ad iniziare questa attività nella nostra città.

Certo che i buoni propositi vanno a monte quando alcuni Rioni mandano a giudicare persone che oltre a non dimostrare una giusta competenza, sono mossi da chiari propositi di parte.

Noi credevamo in una giuria di estrazione faentina, e lo abbiamo dimostrato mandando sul palco a rappresentarci un elemento la cui serietà, obiettività ed integrità morale, unita al fatto che altri pensavano esclusivamente al tor-naconto del proprio Rione, può averci precluso la vittoria in qualche specialità.

I risultati delle gare di questi anni:

SINGOLO

1° Rione Bianco	p.ti 22,7
2° Rione Nero	p.ti 21,8
3° Rione Verde	p.ti 19,8
4° Rione Giallo	p.ti 18,4
4° Rione Rosso	p.ti 18,4

PICCOLA SQUADRA

1° Rione Bianco	p.ti 23,6
2° Rione Verde	p.ti 22,2
3° Rione Giallo	p.ti 19,1
4° Rione Nero	p.ti 16,6

GRANDE SQUADRA

1° Rione Verde	p.ti 23,2
2° Rione Giallo	p.ti 22,3
3° Rione Bianco	p.ti 22,3
4° Rione Nero	p.ti 19,4

COPPIA ACROBATICA

1° Rione Verde	p.ti 19,9
2° Rione Bianco	p.ti 19,8

COPPIA TRADIZIONALE

1° Rione Bianco	p.ti 24,1
2° Rione Giallo	p.ti 22,3
2° Rione Rosso	p.ti 22,3
4° Rione Verde	p.ti 22,2
5° Rione Nero	p.ti 20,4



ERBORISTERIA L'ERBA VOGLIO



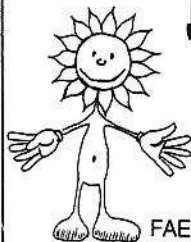
P.zza Sercognani,
Tel. 0546/29355
3/A - FAENZA

GOMMAPLASTICA

FAENZA - Via Lapi 117 - Tel. 661668
(ampio parcheggio)

è il Vostro negozio con gli articoli
per la casa
per il lavoro
per il tempo libero

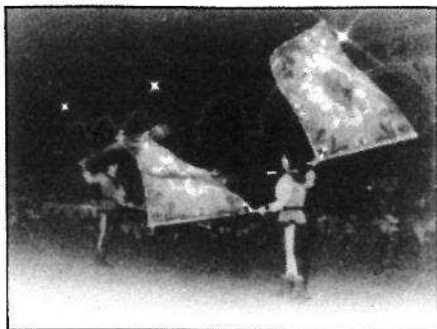
ARTICOLI
SANITARI



IL GIRASOLE

specializzato
in liste di nozze

FAENZA - Corso Saffi 48 - Tel. 660686



Analizziamo le singole sbandierate.

Dopo l'assenza dello scorso anno il Rione Bianco si è presentato in piazza con la chiara volontà di portare in Borgo l'intera torta. Nulla da eccepire sulla coreografia delle entrate e ci sono piaciuti nelle specialità del singolo e della coppia tradizionale.

Nelle squadre invece, la grande quantità di «otto» che distaccano le varie evoluzioni, nella foga di compierli velocemente, portano la sbandierata a perdere ogni armonia, tanto che i movimenti ci sembrano più consoni ad una gara di canottaggio.

Il Rione Verde, cercando di emulare la sbandierata sopradescritta (il che comunque gli ha portato notevoli risultati), si è ritrovato a non avere più una propria scuola, ma a rivolgere la propria inventiva a cercare di carpire qualche movimento «interessante» dai maestri borghigiani.

Sul Rione Rosso non c'è molto da dire, se non denunciare il lassismo dimostrato nelle bandiere, dove si è presentato in sole 2 specialità tradizionali per un totale di 3 sbandieratori.

Da parecchi anni non si assisteva in piazza ad una «crisi» come quella in cui è caduto il Rione Nero. La delusione maggiore è arrivata dal veterano singolista che dopo alcuni svarioni nella sua specialità, non è riuscito a mantenere i nervi saldi coinvolgendo nella sua crisi tutto il gruppo rionale.

Venendo al nostro Rione infine teniamo a precisare che l'unico errore che ha compromesso l'esito della grande squadra, è dovuto ad una caduta di un nostro elemento, provocata da un pezzo di plastica su cui malauguratamente è scivolato. Plauso particolare meritano Fabbri Aiten e Fabbri Stefano, giovani componenti la coppia tradizionale.

Alla loro prima apparizione in questa specialità hanno dimostrato una freddezza non indifferente accompagnata da una buona preparazione, conquistando il secondo posto ex-aequo con i famosi gemelli Grilli. Al di là delle valutazioni dei giudici e degli appunti rilevati dagli altri Rioni, crediamo nel tipo di sbandierata che da anni proponiamo, giusto punto d'incontro fra armonia di secuzione e difficoltà d'esercizio.

ARTICOLI SPORTIVI

OFF **OS** SIDE

FAENZA Corso Matteotti 30 - tel 0546 661512

MOBILI
RIB

FAENZA (zona campo cross)

SPAZIO MUSICA

RODOLFO SANTANDREA

Faenza - Sanremo
un anno dopo

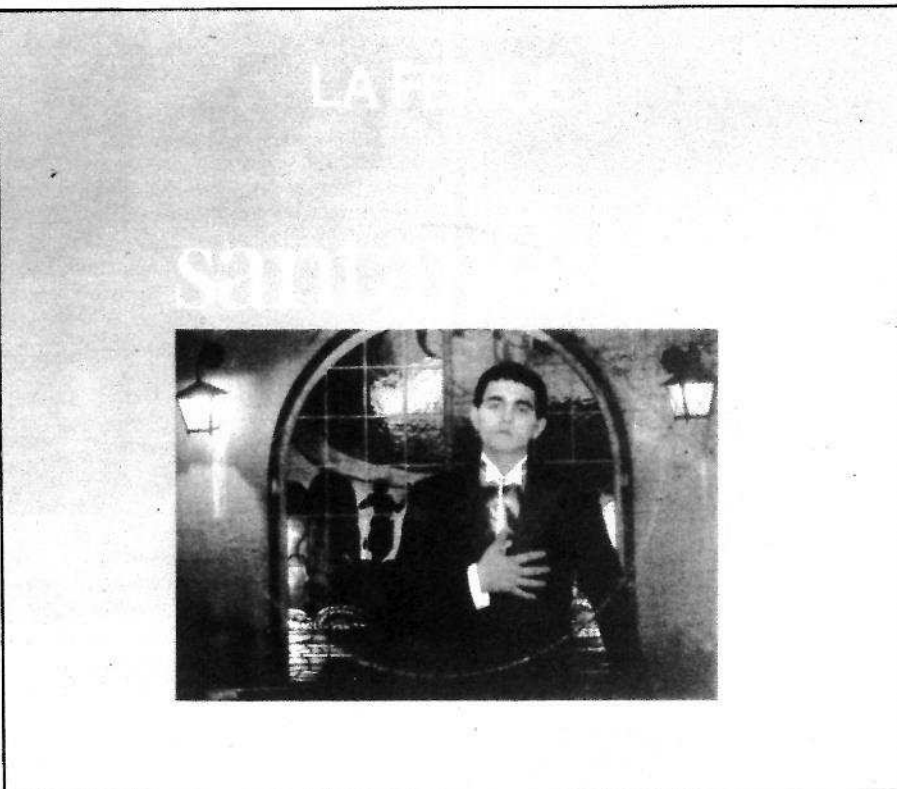
Qualche tempo fa scrissi su questo giornale un articolo, con tanto di intervista, che riguardava RODOLFO SANTANDREA.

Oggi non vorrei ripetermi, mi limiterò ad un piccolo accenno, ma devo farlo per vari motivi. Intanto dopo il festival di Sanremo e i numerosi passaggi televisivi, Santandrea è diventato un personaggio conosciuto in tutta Italia, citato ed intervistato dai più svariati giornali, presentato nelle classifiche delle radio private, soprattutto nel nord-Italia e osannato in Trentino, dove i giovani ne hanno già fatto un mito, imitandolo nel trucco, nei gesti e nel modo di vestire.

Ma uno dei motivi principali che mi spinge a riparlare di lui, è il fatto che Santandrea non sembra coinvolto da tutta questa baraonda: si lascia pazientemente intervistare dai giornalisti personalmente o per telefono, accetta ogni richiesta, obbedisce regolarmente alle chiamate della sua direzione artistica, recandosi puntualmente a Roma per qualsiasi cosa, firma sorridendo gli autografi che i ragazzini, da lui definiti «beat», gli richiedono ovunque vada, si comporta, insomma come un semplicissimo lavoratore.

È rimasto il solito Santandrea di sempre, quello che già una decina di anni fa ho conosciuto, simpatico, spontaneo, un po' eccentrico, ma sempre con molta testardaggine e le idee ben chiare nella testa.

Strano però. Con la differenza che negli ultimi mesi, io e lui ci si vede un po' più spesso, perché adesso le cose si fanno seriamente, un po' più alla grande. L'anno scorso lo abbiamo avuto ospite al Rione Giallo durante la Settimana del Palio e quindi seguiamo molto da vicino la sua carriera artistica. E qualche giorno fa, rivedendolo come al solito, gli ho rivolto una piccola serie di domande per il nostro «Galeotto»:



Senti, Santandrea, l'anno scorso questo giornale, riportava una intervista ed un minimo di storia sul tuo personaggio, ma eravamo ancora lontani dal 34° Festival di Sanremo al quale hai partecipato. Come sono andate le cose?

Bene direi. Prima del Festival avevo già fatto talmente tanti passaggi televisivi che quella sera la maggior parte della gente mi conosceva già.

La tua canzone però non era forse la più indicata. Infatti, però io non potevo cantare una canzonetta qualsiasi solo per essere ammesso alla finale o per vincere addirittura come dichiaravo spudoratamente ai giornalisti. Ho preferito rischiare con la mia «FENICE» che fa comunque parte di un discorso che sento e che intendo continuare.

Gente del mestiere, infatti, ha definito il tuo genere musicale, oltre che indubbiamente «nuovo», «molto avanti» ed addirittura chi ha già avuto la fortuna di ascoltare i tuoi nuovi lavori per ora inediti ed in fase di preparazione, ha osato un qualcosa come

«passato di là». Mi sembra di essere stato chiaro. Che cosa ne pensi?

Innanzitutto, come sai, io non ho una grossa cultura musicale, nel senso che non ho mai cercato di assimilare profondamente «tutti» i generi musicali per poi ricavarne il mio. Certo non mi sono scappati i nomi dei grossi come i BEATLES, JIMI HENDRIX e pochi altri, ma non hanno mai avuto una grossa influenza su di me, anche se devo dire di aver vissuto la mia infanzia da esemplare «ragazzino beat». Quello che faccio io oggi ha tutto un altro sapore, e comunque mi viene spontaneo. Cerco di tenermi al passo, soprattutto con l'elettronica. Il risultato di tutto questo, probabilmente, rende le mie canzoni forse un po' poco orecchiabili. Ci vorrà magari un po' di tempo.

C'è molta elettronica nei tuoi dischi?

Quasi completamente, ma dietro ad un Bass-line o ad un Drumatix c'è l'esperienza di un musicista che programma, per fortuna.

OR. SAV.

M&C GOMME monti giuseppe
di
Sede IP - GAS AUTO Via Emilia L. - tel. 31066 - Faenza

PIRELLI i consigli dell'esperienza
Pneumatici da alta velocità. CONTROLLO ASSETTO RUOTE
EQUILIBRATURA ELETTRONICA

Kleber **MICHELIN**

Continental **Fulda** **METZELER**

UNIROYAL **CEAT** **STANTON**

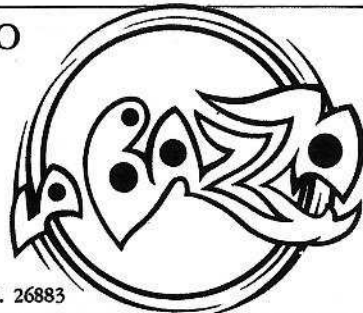
GOODYEAR **DUNLOP**

Covergas **ButanGas** **Agip**

ruote ultraleggere in lega di magnesio per auto



ABBIGLIAMENTO



FAENZA

Via Ponte Romano, 9/a - Tel. 26883

Premiazioni Sportive

di LORENZO TINI



VIA OBERDAN, 2/C
48018 FAENZA (RA)
TEL. 0546/620591

Intervista al dott. VINCENZO VERITÀ giudice di gara del Palio

Proponiamo in questa edizione un'altra intervista ad una persona chiave della nostra manifestazione: il dott. Vincenzo Verità, comandante del corpo vigili urbani di Faenza, giudice di gara della corsa del Palio.

Come ti sei avvicinato al mondo del Palio?

Direi che è stato un normale interessamento come a qualsiasi sport; ancora ragazzino, uscendo dall'ambiente scolastico, mi avvicinai ad un mondo affascinante: cavalieri ingaggiati da fuori Faenza disputavano una corsa per la conquista del Palio. Essendo allora residente nel territorio del Rione Giallo, iniziai a frequentarlo.

Il primo interessamento fu generico, partecipavo alla scarsa vita rionale, la costruzione di armature, la forgia dei costumi, ecc. Poi mi avvicinai alle scuderie. La mia esperienza equestre si è andata formando all'interno del rione, fin quando non decisi di seguire un corso di equitazione a Bologna.

In quei tempi eravamo pionieri di questa corsa; cercavamo di acquisire quanta più esperienza possibile da fuori Faenza (la nostra città non aveva alcuna tradizione equestre), per trasmetterla alle nostre scuderie. Ritengo ancora oggi, come allora, che l'impegno di militare e prestare l'opera in un Rione, colloca colui che la svolge in un ruolo di primaria importanza nell'ambito cittadino.

Come sei diventato giudice di gara?

Il Consiglio dei Capirione, in una delle loro riunioni, pensarono di investire la mia persona di tale carica. Mi fu proposto e pur rendendomi conto del ruolo difficile, accettai. Accettai perché credevo e credo tutt'ora in questa manifestazione; ero convinto di avere a che fare con amici retti da un forte senso di responsabilità. I fatti mi hanno dato ragione. Ammiro i cavalieri che nonostante la tensione del pregara, hanno dimostrato, lo ribadisco, grande serietà e senso di responsabilità.

Come ritieni la posizione che occupi? Si riesce ad essere sempre imparziale?

È la condizione essenziale per un sereno svolgimento della funzione che mi è affidata. Certo che la valutazione della mia imparzialità fatta da ogni singolo Rione è fortemente falsata; ognuno crede di essere stato penalizzato in quella partenza o quella mia decisione. È difficile accontentare tutti, ma se un eventuale danno può esserci va calcolato come un rischio presente fra l'altro in ogni attività sportiva.

Aver militato come dirigente e cavaliere nel Rione giallo, per una persona moralmente inflessibile come te, può portare svantaggi al nostro Rione (mi riferisco alla paura di essere accusato di parzialità)?

Escludo che possa pesare a favore o a sfavore di qualcuno. È chiaro che aver militato per molto tempo in un Rione lascia il segno, e prendere

una decisione sfavorevole verso quel Rione mi amareggia, ma questo non va minimamente a modificare il mio impegno di giudicare con il massimo della imparzialità.

Come giudichi il livello qualitativo della manifestazione ed in particolare l'aspetto tecnico dei cavalieri?

I cavalieri e l'addestramento dei cavalli hanno raggiunto un ottimo livello. Basta pensare che fino a 10 anni fa, si utilizzava una macchina per il Niballo che lasciava una tolleranza molto ampia (contendenti che arrivavano sul bersaglio con un metro di distacco l'uno dall'altro potevano aggiudicarsi la tornata entrambi); oggi questa macchina si è dovuta perfezionare in quanto i cavalieri giungono sul bersaglio con scarti minimi. Bersagli sbagliati non se ne vedono più tanti, e i cavalli utilizzati oggi sono veramente da corsa, approvvigionati da tutte le parti del mondo.

Vedi qualche Rione favorito per la vittoria del Palio 1984?

Aspetto le prove di piazza d'armi per dare qualche valutazione, anche se non molto uscirà in quell'occasione; come è tradizione i Rioni l'asso nella manica lo svelano solo il giorno del Palio. Alcuni Rioni si trovano di fronte a qualche problema, ma non è detto che entro domenica 24 Giugno riescono a risolverli.

Per gli addetti ai lavori

Chi l'avrebbe mai pensato che quattro tubi di ferro saldato a due assi inchiodate potessero spaventare qualcuno a tal punto da fargli perdere il sonno??...

Eppure è successo, una innoqua panchina verniciata di giallo ha avuto la capacità di tenere sveglio qualche appartenente ad uno degli altri quattro Rioni; tanto era il nervoso di tali «segaiole» notturni che tra le 2 e le 7.30 del 16/6 hanno sfogato le loro frustrazioni pallistiche contro una innocente panchina che aveva l'unico difetto di ospitare qualche appartenente al Rione Giallo che non ha paura di dire quello che pensa.

«Segaioli» la panchina l'avete segata, come farete a segare tutte le tribune dello stadio???

Un tifoso del
Rione Giallo

PASTICCERIA



Andy
Capp

pasticceria pregiata
di produzione propria
Corso Garibaldi, 51 Faenza
Telefono 0546/29002

Per una accurata consulenza
amministrativa rivolgersi a

A INTERCONTINENTALE
ASSICURAZIONI S.p.A.

FAENZA - Via Severoli 16, Tel. 28495



Agip

STAZIONE SERVIZIO
AGIP 5642

Francesco Cicognani

SERVIZIO SOCI A.C.I.

SELF SERVICE

Viale Ceramiche, 11/3 - ☎ (0546) 22100 - FAENZA

AUTOSALONE MICHINELLI

- AUTO NUOVE E USATE DI OGNI MARCA
- FUORISTRADA

Ottimi trattamenti Leasing - facilitazioni di pagamento



FAENZA - Via Renaccio, 9 - Tel. 0546/26669

E LA SEDE??

Certo, siamo: monotoni, ossessivi ripetitivi, ma fino a quando il Rione Giallo non avrà una sede decente non potremo fare altro che riportare quello che nell'ambito rionale è ormai diventato un ritornello: «...e la Sede????».

Nel numero precedente di questo giornale dicemmo che il problema era ormai risolto e che lo spazio che ci doveva essere assegnato soddisfaceva ampiamente le nostre esigenze, purtroppo a tutt'oggi tutto è ancora in sospeso e le offerte di spazio che ci vengono fatte sono al ribasso. Noi capiamo benissimo che le Amministrazioni comunali stanno attraversando un momento di ristrettezza economica riteniamo però che non incentivare le possibilità di impegno e di aggregazione rivolte soprattutto ai giovani, in momenti tanto pericolosi per la nostra gioventù, sia una politica socialmente sbagliata.

Vorremmo che l'opinione pubblica ed i nostri Amministratori capissero che il nostro insistere tanto per ottenere una sede adeguata non è dovuto al desiderio di frequentare locali più accoglienti, ma ad avere la possibilità di poter esercitare una sempre maggiore attrazione nei confronti dei giovani mettendo loro a disposizione un ambiente dove incontrarsi e dove sviluppare attività che li impegnino in modo sano e costruttivo.

Se qualche Amministratore della nostra città venisse una sera ad assistere agli allenamenti dei nostri sbandieratori, vedendo quale è la situazione di certi giardini cittadini dove il manto erboso è stato sostituito da un manto di siringhe sul quale troppi giovani assumono tranquillamente droga, siamo certi che il loro impegno verso i rioni sarebbe certamente diverso. Sbaglieremo, ma riteniamo che sia forse più produttivo investire denaro pubblico nella prevenzione che non nel recupero di giovani tossicodipendenti.



Ci auguriamo pertanto che le trattative per l'acquisizione dei locali da destinare a sede del Nostro Rione procedano speditamente e che l'Amministrazione Comunale voglia onorare gli impegni presi in diverse occasioni a tale proposito.

**LIDIA RICCI
RONDELLI**
ABBIGLIAMENTO PELLE
PELLETTERIA
creations *Leigh Martin*
redwall *Pierre Cardin* PARIS
FAENZA - VIA LAPI 79/A
Tel. 660620

SETTIMANA DEL PALIO AL RIONE GIALLO

LUNEDÌ 18 GIUGNO ORE 21.00
CONCERTO CON IL GRUPPO
→ KRIMINAL TANGO ←
MARTEDÌ 19 GIUGNO ORE 21.00
DISCO MUSIC - DISCOTANCE - NEW WAVE - ANNI SESSANTA
→ CON D.J. STEFANO SPORTELLI ←
MERCOLEDÌ 20 GIUGNO ORE 21.00
→ PALCOSCENICO APERTO
NUOVI TALENTI ALLA RIBALTA ←
GIOVEDÌ 21 GIUGNO ORE 21.00
SERATA DEL CABARET - ARTE VARIA ←
→ IMITAZIONI - CANZONI - GIOCHI
VENERDÌ 22 GIUGNO ORE 21.00
CERIMONIA D'INVESTITURA DEL CAVALIERE
→ PRESENTAZIONE DAMA DEL RIONE
DIAPOSITIVE E FILMATI SUL PALIO ←
SABATO 23 GIUGNO ORE 21.00
→ CENA PROPRIETARIA ←
SOLO SU PRENOTAZIONE
TUTTE LE SERE SI CENA AL RIONE
PREZZI POPOLARISSIMI



**AUTOCARROZZERIA
DEL
PASSATORE**
ZONA INDUSTRIALE FAENZA (RA) ☎ 62 04 88

